

JULIA PONZIO

Curriculum dell'attività didattica e scientifica di Julia Ponzio

Julia Ponzio, nata a Bari il 2.6.1972, ottenuta la maturità scientifica, si è iscritta nel 1990 alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Bari, dove ha conseguito la laurea in Filosofia il 9.12.1994, con il massimo dei voti e la lode, con una tesi in Filosofia teoretica, relatore il Prof. Giuseppe Semerari, dal titolo "Fenomenologia del tempo in Husserl ed Heidegger".

Nel 1996 ha seguito, conseguendone il titolo, il Corso di perfezionamento in "Informatica per le scienze umane" (indirizzo didattica e insegnamento a distanza) presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bologna.

Nell'a.a. 1997-98, ai fini della preparazione della sua tesi di dottorato, ha seguito, come *Élève libre* presso l'École des Hautes Études a Parigi, il corso intitolato "Parjure et pardon". tenuto dal prof. Jacques Derrida.

Nel 2000 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia Moderna e Contemporanea, dopo averne seguito il corso triennale presso il consorzio delle Università di Bari-Ferrara-Urbino, con una tesi dal titolo: "Per una fenomenologia del presente, alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas".

Nel 2000 ha conseguito l'idoneità per l'insegnamento di Storia e Filosofia nella scuola secondaria superiore, avendo superato il concorso ordinario per esami e titoli a cattedre e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per classi di concorso comprese nell'Ambito Disciplinare n. 7 indetto con DDG del 31.3.99 nella regione Emilia-Romagna. Dopo aver ottenuto nell'Università di Bari una borsa di studio post-dottorato nel settore di Filosofia moderna e contemporanea ed essere risultata vincitrice di un'altra nel settore Teoria del linguaggio e Scienze dei segni, ha svolto attività di collaborazione al programma di ricerca intitolato "Bioetica e diritti umani" avendo ottenuto un assegno di ricerca presso il

Dipartimento di Bioetica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bari, dal 2-1-2001 al 15-9- 2002.

Dal settembre 2002 è ricercatrice nel settore disciplinare MFIL/05, Filosofia e teoria dei linguaggi, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari.

Le è stato conferito l'incarico di insegnamento di Semiotica del testo presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari negli anni acc. 2002-03, 2003-04, incarico riconferitole per l'anno acc. 2004-05.

Nell'anno acc. 2004-2005 le è stato conferito l'incarico di insegnamento di Semiotica presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (sezione di Taranto) dell'Università di Bari;

Nel 2001 ha partecipato come relatore al Convegno "Filosofia e linguaggio in Italia: nuove ricerche in corso", organizzato dal Dipartimento di Filosofia dell'Università della Calabria in collaborazione con la Società di Filosofia del Linguaggio, con una relazione su 'Linguaggio e alterità in Emmanuel Lévinas'

Il lavoro di ricerca di Julia Ponzio parte da un'indagine sulla tematica della temporalità ed in particolare dalla riflessione husserliana su questo problema, come attesta dapprima il saggio del 1996 *Aporie della concezione husserliana della temporalità* e successivamente il volume *L'oggettività del tempo*, apparso nel 1999. La domanda principale che muove, in questo testo, l'analisi delle riflessioni husserliane sulla temporalità è se può il tempo essere il luogo della costituzione della possibilità di essere se stessi. L'intero testo si muove alla ricerca di un concetto di temporalità che non porti alla negazione della responsabilità umana. Nella conclusione del libro si mostra come il legame tra temporalità e responsabilità sia garantito dalla irreversibilità del tempo. La riflessione sul legame tra temporalità e responsabilità si approfondisce poi attraverso una riflessione sul pensiero della responsabilità di Heidegger e Lévinas in *Il presente sospeso. Alterità e*

appropriazione in Heidegger e Lévinas, volume pubblicato nel 2000. Tutta la parte centrale di questo testo è dedicata ai concetti di giustizia e giustificazione nel pensiero di Heidegger e Lévinas. Il testo si sofferma anche particolarmente sulla questione del rapporto della temporalità umana con la Storia.

Julia Ponzio ha svolto seminari su Husserl e Heidegger nell'a.a.1994-95 per la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Bari (Prof. Giuseppe Semerari); seminari sulla tematica della intenzionalità e della cura nel pensiero di Heidegger nell'a.a.1998-1999 per la cattedra di Filosofia morale (prof. Mario Manfredi) dell'Università degli Studi di Bari; e seminari nell'a. a. 1999-2000 sul pensiero di Lévinas per la cattedra di Storia della filosofia contemporanea (prof. Manlio Iofrida) della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna.

Nel luglio 2003 ha partecipato con una relazione dal titolo "The boredom as fundamental characteristic of human being in Heidegger and Lévinas" al IX International French-German Colloquium a Evian (Francia);

Dal 5 al 14 settembre 2003 ha tenuto due serie di lezioni dal titolo rispettivamente "Time and Language in Lévinas" e "Musical time in V. Jankelevitch" all'International Summer School of Semiotic presso la New Bulgarian University, a Sofia (Bulgaria);

Il 13 maggio 2004 ha tenuto la relazione plenaria "Recognition and Forgiveness" alla Conferenza Internazionale "Lévinas and the Political", presso la Facoltà di Legge del Birkbeck College, University of London.

E' stata invitata a partecipare, con la relazione intitolata "Language, Time, and The Other".al "Third World Congress of Phenomenology" organizzato in agosto 2004 presso L'Università di Oxford dal "World Institute for Advanced Phenomenological research and Learning".

Ha pubblicato i due libri sopra menzionati:

- *L'oggettività del tempo. La questione della temporalità in Husserl e Heidegger*, prefazione di Aldo Masullo, Edizioni dal Sud, Bari 1999, 143 pp.:

- *Il presente sospeso. Alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas* Cacucci, Bari 2000, 175 pp.

Ha pubblicato a cura e come sue traduzioni:

- la traduzione italiana di *Qu'est-ce qu'une traduction "relevante"?* di Jacques Derrida, "Athanon" anno X, n.2, 1999/2000, pp. 25-45.

- la raccolta di testi da lei scelti e tradotti di Emmanuel Lévinas, *Filosofia del linguaggio*, (introd., trad. e cura di J. Ponzio), Graphis, Bari 1999, 172 pp.

- la raccolta di testi di Emmanuel Lévinas, da lei tradotti, *Dall'altro all'io* (trad. di J. Ponzio, Meltemi), Roma, 2002, pp. 61-154.

Ha inoltre pubblicato su riviste italiane straniere i seguenti articoli che vertono generalmente sulle tematiche sopra indicare:

- *Il tragico-moderno delle affinità elettive*, "Segni e comprensione", 14, 1991, pp. 137-141.

- *Il tempo: misurazione o dono. Due riflessioni sul tema della temporalità*, "Idee", 33, 1996, pp. 143-150

- *Aporie della concezione husserliana della temporalità*, "Paradigmi", 41, 1996, pp. 287-314.

- *Luce, essere e tempo*, "Segni e comprensione", 35, 1998, pp. 5-14.

- *Proprietà e presenza nel pensiero heideggeriano*, "Idee", 40-41, 1999, pp.125-153.

- *I segni dell'evasione' in Emmanuel Lévinas, Annali della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Schena, Fasano, 1999, pp. 437-449.*

- *Existence and Boredom. The Signs of 'Evasion' in Emmanuel Lévinas, "S European Journal for Semiotic Studies", vol. 11 (4) 1999, pp. 549-562.*

- *Il pensiero dell'altro e la decostruzione, in Annali della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, 2000, pp. 221-245.*

- *Light, being and time, "Semiotica. Journal of the International for Semiotic Studies", 4-6, 2000, pp. 123-140.*

- *Linguaggio e alterità in E. Lévinas in PLAT, Quaderni del Dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi dei testi dell'Università degli Studi di Bari, I, 2002, pp. 339-349;*

- *Tempo corpo e linguaggio nella filosofia di Giuseppe Semerari in "Corposcritto", 2, autunno 2002, pp.61-81;*

- *Cura e temporalità nel pensiero di Heidegger in Annali della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Bari, Terza serie, 2001, pp. 381-393;*

- *Il suono e la melodia. La presenza della musica nelle lezioni sulla coscienza interna del tempo di E.Husserl, in AA. VV. Metamorfosi e musica in fenomenologia, G. Laterza, Bari 2002, pp.135-156;*

- *Il linguaggio il tempo e l'altro in Linguaggi a cura di Susan Petrilli, G. Laterza, Bari 2003, pp.185-215.*

- *La voce fra parola e suono , in "Corposcritto", 4, 2003, pp. 195-208.*